

25 Settembre  
2016

2446

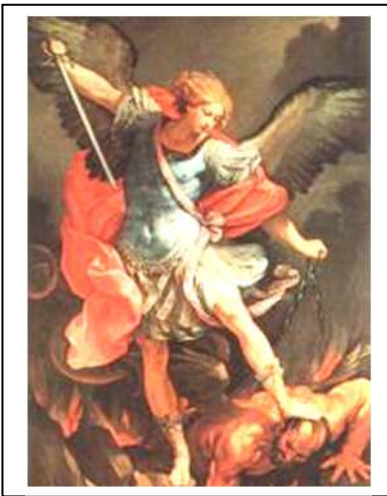
# FAMIGLIA PARROCCHIALE

notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V. Cecina - (PI) - Anno47°

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - 347. 8567671 [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## SAN MICHELE NOSTRO COMPATRONO E IL DIAVOLO

**San Michele** è descritto nella Bibbia come “il Capo” dell’esercito degli Angeli fedeli a Dio colui che con gli altri Angeli fedeli lottò contro Lucifero e gli angeli ribelli che si erano ribellati a Dio. Per questo viene rappresentato vestito di un’armatura e con la spada che trafigge un drago cioè Lucifero il capo dell’esercito del male.



**SAN MICHELE**, con e dopo il SANTISSIMO SALVATORE è Patrono nostro e della nostra Parrocchia: per questo ha il “titolo” di COMPATRONO.==Io mi sono chiesto più volte, come mai fu scelto LUI come “Compatrono” della nostra Parrocchia. E ho pensato che fu scelto come “Lottatore contro il Demonio e Vincitore contro il male”.

San Michele, che non ha mai cessato di lottare contro il diavolo, noi lo invociamo perché difenda noi e la nostra parrocchia e tutta la Chiesa e ci difenda dal male e dai pericoli che minacciano la nostra Fede.

Da tempo si vedono tanti segni, dell’azione del diavolo nella nostra Parrocchia, e di ciò sono molto preoccupato: l’azione diabolica è in atto su più fronti e con successo! Per questo abbiamo bisogno anche di una forte protezione di San Michele. Lo dobbiamo invocare anche per tutta la Chiesa, perché la protegga la difenda dagli errori e dalle divisioni con la

forza di Dio e da quelli che pensano che il Demonio non esiste!

Come esempi ricordo che il papa Paolo VI riferendosi alla situazione della chiesa di allora affermò di *Avere la sensazione che da qualche fessura era entrato il fumo di Satana nel “tempio di Dio”.*

*Un altro Papa, precedente, Leone XIII* disse di avere avuto il 3 Ottobre 1884 una visione paurosa: **Vide dei demoni che si addensavano sul Vaticano, sulla cupola di S. Pietro che assalita dalle forze infernali,** tremava paurosamente. Il Papa udì un misterioso e agghiacciante dialogo nel quale satana sfidava il Signore affermando che se avesse avuto mano libera avrebbe distrutto la sua Chiesa in cento anni. Il Papa rimase sconvolto da questo fatto e scrisse una preghiera a San Michele Arcangelo e volle che fosse recitata ogni domenica in tutte la chiese del mondo --**GIOVEDÌ\*\* S. MESSA ALLE ORE 17,00\*\*\*\*\***

### PREGHIERA A SAN MICHELE ARCANGELO

Scritta dal Papa Leone XIII

**San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia: sii tu nostro sostegno contro la perfidia e le insidie del diavolo. Che Dio eserciti il suo dominio su di lui, te ne preghiamo supplichevoli. E tu, o principe della milizia celeste, con la potenza divina, ricaccia nell'Inferno satana e gli altri spiriti maligni i quali errano nel mondo per perdere le anime. Amen.**

### AD ASSI, RAPPRESENTANTI DI VARIE RELIGIONI HANNO PREGATO PER LA PACE

**Non manchiamo di ripetere che mai il nome di Dio può giustificare la violenza.** Queste parole del Papa sono al centro del discorso che ha pronunciato durante la Cerimonia Conclusiva della Giornata mondiale di preghiera per la Pace svolta nei giorni scorsi ad Assisi.

**Si cercano artigiani di pace, uomini e donne di buona volontà** capaci di mettersi veramente in gioco per fare la pace. «La nostra strada, ha detto il Papa ai rappresentanti delle varie religioni, è quella di immergerci nelle situazioni e dare il primo posto a chi soffre; di assumere i conflitti e sanarli dal di dentro; di percorrere con coerenza vie di bene, respingendo le scorciatoie del male; di intraprendere pazientemente, con l’aiuto di Dio e con la buona volontà, processi di pace».

\*\*\*\*\***Nella meditazione che il Papa ha tenuto nel corso della preghiera dei cristiani**(Cattolici, Ortodossi e Protestanti di varie "confessioni) nella Basilica Inferiore di S. Francesco, si è sottolineato proprio che «il Signore è consolato quando, in nome suo, ci chiniamo sulle miserie altrui». Bambini abortiti, poveri, sofferenti, perseguitati, vittime della guerra, migranti costretti a lasciare la casa: **«Chi li ascolta? Chi si preoccupa di rispondere loro?»**, si è chiesto il Papa. **La risposta va cercata nel Crocifisso. «Sulla croce**, albero di vita, il male è stato trasformato in bene; anche noi, discepoli del Crocifisso",



\*\*\*\*\***I cristiani sanno** dove attingere questa forza, guardando al Cuore di Cristo trafitto dalla lancia di Longino. **Da lì sgorga "l'ossigeno dell'amore"** capace di costruire la vera pace, un ossigeno che si mette in azione tramite i cristiani che si chinano su quanti oggi vivono da crocifissi. **«"Vieni Signore Gesù"** è la massima testimonianza di ogni cristiano», ha ricordato il Patriarca Ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, ma per poterlo gridare dobbiamo avere una capacità di conversione".



\*\*\*\*\***La preghiera delle varie religioni** è stata celebrata in un altro momento e il Papa ha ricordato che, è avvenuta **"senza sincretismi e senza relativismi"**, secondo una formula che è già stata utilizzata più volte anche per gli altri incontri di Assisi: **"abbiamo pregato gli uni accanto agli altri", ma non insieme"**.

**Questo non è bastato** a far tacere i dubbi di coloro che comunque vedono in questa manifestazione **un certo rischio** perché può apparire la simultanea preghiera

rivolta a divinità diverse, e perché può far pensare che ci possa essere "più di un Dio" da a poter pregare per la pace.

Per questo il Papa ha detto: **"Abbiamo pregato accanto, ma non insieme"**

**Nell'Appello finale**, sottoscritto da tutti i rappresentanti delle varie religioni convenute ad Assisi, si sottolinea il valore del dialogo e si ribadisce che **«la violenza e il terrorismo si oppongono al vero spirito religioso»**. Si implorano «i Responsabili delle Nazioni perché siano disinnescati i moventi delle guerre: l'avidità di potere e denaro, la cupidigia di chi commercia armi, gli interessi di parte, le vendette **Da Assisi si alza questo grido di pace**, nell'impegno di consolidare un lavoro concreto di pace tra i popoli e le nazioni. Ci si augura davvero che vi siano uomini e donne di buona volontà capaci di essere artigiani della pace.

**PRO TERREMOTATI:** Nella nostra chiesa sono stati raccolti € 102,00

## Riunione per il Catechismo

Giovedì prossimo alle ore 17,30 si terrà una importante riunione con d. Secondo, P. Paolo e le Catechiste per cominciare a programmare e organizzare le attività del Catechismo. In questa occasione sarà stabilito **QUANDO** fare l'incontro con i Genitori dei ragazzi, in quale domenica augureremo l'Anno Catechistico, quando inizierà, di fatto, il Catechismo, ma soprattutto ci interrogheremo sul "modo" di fare Catechismo e vedere come ottenere dai ragazzi, dopo tanto impegno, **maggiori risultati per la vita cristiana**, perché si semina e si semina, ma il "raccolto" è scarso e non ci soddisfa. *Don Secondo*

## DUE LUTTI in PARRROCCHIA

IL 19 Settembre è morta la signora ASPASIA BENOCCI Ved. PIANIGIANI di anni 90. Aspasia già da vari anni stava a Castelnuovo nella casa col fratello Angelo e col la cognata Veridia. Era nativa di Pienza e là è avvenuta la sepoltura, dopo il funerale nella nostra chiesa. San

IL 23 SETTEMBRE, invece, è morta **ADEMA PANICHI, Ved. CONTI Da**, per la sua situazione di salute, era presso sua figlia a Venturina, dove è morta all'età di 94. Rivolgiamo al Signore la nostra preghiera per l'anima di Adema ed esprimiamo alla figlia e al figlio le nostre cristiane condoglia. Il funerale è avvenuto qui nella nostra chiesa.

## Il 23 settembre la festa di san Lino

**San Lino** per noi che apparteniamo alla Diocesi di Volterra è un Santo importante ed è il **PATRONO DELLA DIOCESI. San LINO è un santo importante perché fu il secondo Papa e successe a San Pietro e perché era di origine volterrana.** Grande festa in Cattedrale e a Volterra a cui ha partecipato anche Padre Paolo.